

	COMUNE di TRAVACO' SICCOMARIO Provincia di Pavia	Marca da bollo
	Sportello Unico per l'Edilizia Ufficio Tecnico Comunale	

Prot. n.1218	Travacò Siccomario 07/02/2011
--------------	-------------------------------

<i>oggetto</i>	<i>numero</i>	<i>anno</i>
PERMESSO DI COSTRUIRE Ordinario ex articolo 10, del d.P.R. n. 380 del 2001	05	2010
Pratica edilizia n. 05/2010 – prot. 8841 del 10.11.2010		

IL RESPONSABILE DELLO SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA

Vista la richiesta di Permesso di costruire prot. 8841 in data 10.11.10 (P.E. n.05/2010) relativa a "Realizzazione di posti auto interrati";

acquisita in data 10.11.10 con prot. n°8841, la di chiarazione sostitutiva atto di notorietà per la conformità del progetto alle norme igienico-sanitarie;

acquisito il parere favorevole espresso dalla Commissione Edilizia nella seduta del 25.01.11;

Vista l'autorizzazione paesaggistica rilasciata in data 03.08.10 prot. n° 5797 che si allega al presente atto e ne forma parte integrante;

- Verificato che il contributo di costruzione di cui all'articolo 16 del D.P.R. n. 380 del 2001, il permesso di costruire in oggetto, non è dovuto

Visti l'articolo 20, comma 7, d.P.R. n. 380 del 2001 e l'articolo 38, comma 7, legge regionale n. 12 del 2005;

Visto lo strumento urbanistico generale e il Regolamento Edilizio Comunale vigenti;

Tutto ciò premesso,

R I L A S C I A A:

Sig Bancale Giuseppe nato a Napoli il 22/12/1953 **codice fiscale** BNCGPP53T22F389X

residente in via Ugo La Malfa n°1 a Travacò Siccomario (PV)

IL PERMESSO DI COSTRUIRE n.05/2010

per l'intervento di: **"Realizzazione di posti auto interrati"**

ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettera e , d.P.R. n. 380 del 2001;

con la qualificazione giuridica di **"interventi di nuova costruzione"**

ai sensi dell'articolo 27, comma 1, lettera E , legge regionale n. 12 del 2005;

con destinazione: **Zona residenziale esistente (ART. 32 N.T.A.)** del vigente strumento urbanistico generale, in **via Ugo La Malfa n°1;**

come da progetto presentato da

Arch Balabio Giovanni – n. 754 dell'Albo degli Architetti di Como –

codice fiscale BLBGNN54C30C933F **con studio in** : Via D. Cimarosa n° 4 – 22063 Cantù (CO)

DISPONE

La pubblicazione del presente atto con affissione all'Albo Comunale, ai sensi di quanto disposto dall'art.20 comma7 del D.Lgs 380/2001

INFORMA

Che il rilascio del presente Permesso di Costruire non incide su eventuali diritti di terzi.

Che ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della legge n. 241 del 1990 si rende noto che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso al T.A.R., ai sensi dell'articolo 21 della legge n. 1034 del 1971 previa notifica a questa Amministrazione, entro 60 giorni dalla conoscenza dello stesso provvedimento, oppure il ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del d.P.R. n. 1199 del 1971, entro 120 giorni dalla stessa data.

Il Responsabile dello Sportello Unico per l'edilizia

Arch. Italo Maroni

RELAZIONE DI NOTIFICA

Il sottoscritto _____ messo del Comune di _____
ha notificato in data odierna, copia del presente atto emesso nei confronti di _____

mediante consegna a mani di _____

nella sua qualità di _____

Data, _____

PER RICEVUTA

IL NOTIFICATORE

ADEMPIMENTI E OBBLIGHI DA OSSERVARE PRIMA DELL'INIZIO DEI LAVORI

Prima dell'inizio dei lavori il titolare del Permesso di costruire o i suoi successivi aventi causa devono:

- a) comunicare al Comune la data di inizio lavori unitamente alle generalità del Direttore dei Lavori (questo anche qualora il direttore dei lavori sia lo stesso progettista) e alle generalità dell'Impresa esecutrice;
- b) trasmettere al Comune, ai sensi dell'articolo 3, comma 8, del decreto legislativo n. 494 del 1996, come modificato dall'articolo 86, comma 10, del decreto legislativo n. 276 del 2003, la seguente documentazione dell'impresa esecutrice dei lavori:
 - 1) verifica dell'idoneità tecnico-professionale dell'impresa esecutrice e dei lavori autonomi in relazione ai lavori da affidare, anche attraverso l'iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;
 - 2) dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori con l'indicazione dell'organico medio dell'anno, distinto per qualifica e del contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti;
 - 3) un certificato di regolarità contributiva, rilasciato dall'INPS e dall'INAIL, per quanto di rispettiva competenza, ovvero dalle Casse Edili che abbiano stipulato una convenzione con i predetti istituti per il rilascio di un documento unico di regolarità contributiva;
- c) **presentare il modello ISTAT debitamente compilato (solo per nuove costruzioni o ampliamenti);**
- d) depositare presso il Comune la denuncia dei lavori con strutture in cemento armato o metalliche ai sensi della legge n. 1086 del 1971, e degli articoli da 64 a 76 del d.P.R. n. 380 del 2001, nonché di costruzione in zona sismica ai sensi della legge n. 64 del 1974, ed egli articoli da 83 a 103 del d.P.R. n. 380 del 2001, corredata da tutta la documentazione di rito, compresa **(solo per le nuove costruzioni e per le ristrutturazioni)** la relazione geologica;
- e) depositare presso il Comune la documentazione relativa agli impianti di cui all'articolo 1 della legge n. 46 del 1990, ai sensi degli articoli da 107 a 121 del d.P.R. n. 380 del 2001, nonché del regolamento di attuazione approvato con d.P.R. n. 447 del 1991 **(solo per interventi che comprendono la realizzazione o la ristrutturazione di impianti di cui alla predetta legge);**
- f) depositare presso il Comune la relazione sul contenimento dei consumi energetici ai sensi della legge n. 10 del 1991, e degli articoli da 122 a 135 del d.P.R. n. 380 del 2001, nonché del regolamento di attuazione approvato con d.P.R. n. 412 del 1993 e del d.m. 13 dicembre 1993;
- g) presentare la Comune adeguata documentazione di previsione di impatto acustico, anche sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, un adeguato piano del rumore, ai sensi dell'articolo 8, commi 4 e 5, della legge n. 447 del 1995 e della legge regionale n. 13 del 2001, eventualmente integrata dall'indicazione delle misure previste per ridurre o eliminare le emissioni sonore causate dall'attività o dagli impianti **(solo per destinazioni residenziali in prossimità di infrastrutture di trasporto o destinazioni produttive);**
- h) presentare all'A.S.L. e all'A.R.P.A. un adeguato piano di bonifica e smaltimento dei materiali contenenti amianto, ai sensi dell'articolo 34 del decreto legislativo n. 277 del 1991 dell'articolo 34 del decreto legislativo n. 277 del 1991, della legge n. 257 del 1992, del d.P.R. 8 agosto 1994, del decreto legislativo n. 22 del 1997 e della legge regionale n. 17 del 2003 **(solo in presenza di eternit);**
- i) chiedere e ottenere l'autorizzazione per occupazioni, anche temporanee, di suolo pubblico necessario all'impianto del cantiere e, se necessario, alla manomissione del suolo pubblico per il transito, il taglio per posa tubazioni e cavi;
- l) proteggere l'area di cantiere verso gli spazi esterni con recinzione in assito o altro materiale idoneo, segnalato agli angoli a tutta altezza e con posa di luce rossa serali e notturne, sui lati in fregio a spazi aperti al transito, anche solo pedonale, pubblico o privato;
- m) collocare, all'esterno del cantiere, ben visibile al pubblico, un cartello con gli estremi (data e numero) del Permesso di costruire, le generalità del Committente, del Progettista, del Direttore dei lavori, dell'Impresa esecutrice e, se presenti, degli installatori degli impianti di cui alla lettera e);
- n) comunicare alla A.S.L. e all'Ispettorato del Lavoro la notifica preliminare di cui all'articolo 11 del decreto legislativo n. 494 del 1996, affiggendone una copia in cantiere.

Si rende noto che in assenza della presentazione del documento unico di regolarità contributiva (che non può essere sostituito da autocertificazione o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà) **di cui alla precedente lettera b), il permesso di costruire non è efficace ed i lavori eventualmente iniziati sono da considerare abusivi.**

OBBLIGHI DA OSSERVARE NEL CORSO DEI LAVORI E ALLA LORO ULTIMAZIONE

Durante l'esecuzione dei lavori, il titolare del permesso di costruire o i suoi successivi aventi causa, ovvero il direttore dei lavori e l'impresa esecutrice, ognuno per quanto di propria competenza, devono:

- a) osservare quanto autorizzato con il Permesso di costruire, così come le norme generali di legge e di regolamento, nonché le modalità esecutive fissate nel permesso di costruire medesimo, ai sensi della Parte Prima, Titolo IV, del d.P.R. n. 380 del 2001, restando responsabili di ogni violazione o difformità;
- b) presentare al Comune, prima della loro esecuzione, la domanda di Permesso di costruire o la Denuncia di inizio attività per ogni variazione dei lavori rispetto a quanto autorizzato, fatte salve le sole ipotesi di cui all'articolo 23, comma 2, del d.P.R. n. 380 del 2001 (varianti che non incidono sui parametri urbanistici e sulle volumetrie, che non modificano la destinazione d'uso e la categoria edilizia, non alterano la sagoma dell'edificio e non violano le eventuali prescrizioni contenute nel permesso di costruire) le quali ultime possono essere presentate prima della dichiarazione di ultimazione dei lavori;
- c) osservare ogni prescrizione imposta dalle autorità, anche diverse dal Comune, quali quelle di Polizia idraulica (per la tutela dei corsi d'acqua), delle A.S.L. e Ispettorato del Lavoro (per la sicurezza nei cantieri), delle A.S.L. e dell'A.R.P.A. in materia di smaltimento dei rifiuti e degli inerti, ivi compresi quelli provenienti dalle demolizioni;
- d) mantenere in cantiere una copia del progetto approvato, unitamente ad una copia del Permesso di costruire, a disposizione degli organi di vigilanza;
- e) comunicare immediatamente al Comune l'eventuale sostituzione del Direttore dei Lavori o dell'Impresa esecutrice, comunicando le generalità dei nuovi soggetti;
- f) provvedere immediatamente al ripristino e alla pulizia degli spazi pubblici eventualmente e accidentalmente danneggiati o imbrattati, ferme restando le responsabilità per la mancata autorizzazione e gli eventuali maggiori danni per il ripristino d'ufficio o l'interruzione delle utilità dei predetti spazi;
- g) tutelare e conservare qualunque manufatto, impianto, attrezzatura, di proprietà pubblica o di soggetti gestori di pubblici servizi (numeri civici, tabelle toponomastiche, idranti, centraline, cavi aerei, tubazioni e reti interrate, paline stradali, segnaletica, pubblica illuminazione, idranti, chiusini, cordoli, aiuole ecc.);
- h) osservare la normativa vigente in materia di rifiuti di cui al decreto legislativo n. 22 del 1997;
- i) osservare la normativa vigente in materia di scarichi, inquinamento e tutela dei corpi idrici di cui al decreto legislativo n. 152 del 1999.

All'ultimazione dei lavori, il titolare del permesso di costruire o i suoi successivi aventi causa, devono:

- l) comunicare al Comune la data di ultimazione dei lavori, unitamente alle eventuali varianti minori di cui all'articolo 23, comma 2, del d.P.R. n. 380 del 2001;
- m) richiedere al Comune, entro 15 giorni dall'ultimazione, il certificato di agibilità ai sensi dell'articolo 25, comma 1, del d.P.R. n. 380 del 2001, pena la sanzione da 77,00 a 464,00 euro.
- n) richiedere al Comune, qualora non già richiesta nel corso dei lavori, l'autorizzazione all'allacciamento al pubblico acquedotto (il servizio è svolto presso ASM Pavia Spa);
- o) richiedere al Comune, qualora non già richiesta nel corso dei lavori, l'autorizzazione all'allacciamento alla pubblica fognatura (il servizio è svolto presso l'Ufficio Tecnico Comunale) **(solo per interventi in zona servita da pubblica fognatura)**;
- p) richiedere agli organi competenti, qualora non già richiesta nel corso dei lavori, l'autorizzazione allo scarico delle acque reflue sul suolo o negli strati superficiali del sottosuolo, unitamente al progetto delle opere di smaltimento (complete di calcoli di dimensionamento) in conformità alle norme tecniche di cui alla deliberazione del Comitato interministeriale per la tutela delle acque del 4 febbraio 1977 (in G.U. n. 48 del 21 febbraio 1977) e al Regolamento Locale di Igiene **(solo per interventi in zona NON servita da pubblica fognatura)**.

COMUNICAZIONE DI INIZIO LAVORI

PERMESSO DI COSTRUIRE n.			del	
---------------------------------	--	--	------------	--

**Al Responsabile dello Sportello Unico per l'edilizia del Comune di Travacò
Siccomario**

Con la presente si comunica che i lavori relativi al permesso di costruire sopra emarginato:

- ☐- sono iniziati in data _____ ;
☐- avranno inizio in data _____ ;

nell'occasione dichiara:

che il direttore lavori:

- ☐- sono iniziati in data _____ ;
☐- sono iniziati in data _____ ;

che i lavori sono stati affidati all'impresa esecutrice:

- ☐- già dichiarata sulla domanda di permesso di costruire;
☐- denominata _____, con sede in _____
codice fiscale/partita IVA _____, iscritta alla C.C.I.A.A. di _____;
☐- e allega, ai sensi dell'articolo 3, comma 8, del decreto legislativo n. 494 del 1996, come modificato
dall'articolo 86, comma 10, del decreto legislativo n. 276 del 2003:
☐- la dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori con l'indicazione dell'organico medio annuo,
distinto per qualifica, e del contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti;
☐- il certificato di regolarità contributiva della stessa impresa rilasciato:
☐- dall'INPS di _____ prot. _____ in data _____ ;
☐- dall'INAIL di _____ prot. _____ in data _____ ;
☐- dalla Cassa Edile di _____ in forma di documento unico di regolarità contributiva
prot. _____ in data _____ .

....., li Il titolare del permesso di costruire:
.....

✂ -----

COMUNICAZIONE DI ULTIMAZIONE DEI LAVORI

PERMESSO DI COSTRUIRE n.			del	
---------------------------------	--	--	------------	--

Al Responsabile dello Sportello Unico per l'edilizia del Comune di _____

Con la presente si comunica che i lavori relativi al permesso di costruire sopra emarginato:

sono ultimati in data _____ ;

....., li Il titolare del permesso di costruire:
.....